

Allegato 1

**Promozione della genitorialità positiva
Realizzazione dei progetti educativi familiari
per il potenziamento delle competenze genitoriali
(2023-2026)**

SCHEDA PER LA PROPOSTA PROGETTUALE

CONTESTO TERRITORIALE E RETI DI SUPPORTO

BISOGNI E CONTESTO DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE
Descrivere, anche attraverso l'utilizzo di dati quali-quantitativi, i fabbisogni cui si intende dare risposta attraverso la proposta progettuale e le caratteristiche del contesto di riferimento dell'Ambito/associazione di Ambiti coinvolto/i nel progetto (MAX 2000 caratteri)	Nel 2023, il CISSACA ha preso in carico n. 266 bambini e ragazzi, con progetti educativi appartenenti a nuclei familiari multiproblematici, 225 con assistenza scolastica e 85 bambini e 159 genitori attraverso il "Centro per la Famiglia "Punto Di". Il CISSACA risponde in modo prioritario a situazioni di gravità in cui è presente un mandato dell'autorità giudiziaria, ma accoglie anche un bacino di utenza con disagi più sfumati che intrecciano problematiche di tipo educativo con altre di tipo socioeconomico. Un'ulteriore fascia di utenza appartiene all'area disabilità in cui sono presenti bambini con bisogni speciali e background migratorio, appartenenti a famiglie numerose e con problemi sociali ed economici. E' esperienza frequente degli operatori, dedicati a questa fascia di utenza, riscontrare un incremento di diagnosi di tipo sanitario in situazioni in cui invece la "disabilità" è confusa con una difficoltà di integrazione sociale a causa di barriere linguistiche e culturali. L'intervento educativo diventa una risorsa cruciale per fare luce e differenziare le effettive difficoltà riconducibili a una diagnosi caratterizzata da problemi sociali più generali. Lavorare per la costruzione di un'équipe psicosocioeducativa diventa pertanto fondamentale per realizzare un lavoro di prevenzione, sostegno e affiancamento che sarà oggetto della proposta progettuale. La presente proposta progettuale intende agire sulle fasce di utenza spontanea, ovvero in assenza di un provvedimento dell'AG, con interventi che vadano a potenziare le prestazioni di sostegno educativo attualmente insufficienti a rispondere a bisogni complessi del nucleo e a sostenere la capacità genitoriale degli adulti di riferimento affinché possano affrontare il ruolo educativo con maggiori strumenti. La finalità più generale dell'insieme degli interventi educativi, che verranno messi in atto, riguarda la prevenzione dell'allontanamento e il rafforzamento della capacità protettiva della famiglia.
INTEGRAZIONE CON ALTRI INTERVENTI	DESCRIZIONE
Descrivere in che modo l'intervento proposto si integra con la programmazione territoriale, con	1. Continuità con PIPPI: nel 2023, il CISSACA con PIPPI 11 ha coinvolto con un progetto partecipato, dopo un pre assesment di almeno 40 situazioni, 10 famiglie e ha formato gli operatori referenti dei casi. Per l'anno 2024, con la seconda implementazione denominata PIPPI 12, la

particolare riferimento agli interventi attivati nell'ambito del Programma nazionale P.I.P.P.I. e del PNRR Azione 1.1.1.
(MAX 1500 caratteri)

formazione verrà estesa a tutti gli operatori dell'Ente. Le ulteriori attività previste dal progetto PIPPI 12 si andranno ad integrare con quanto previsto dal presente bando.

2. Integrazione sociosanitaria con gli psicologi e neuropsichiatri ASL AL per la presa in carico congiunta.

La creazione di una équipe multidisciplinare ad hoc si integra in modo coerente e sinergico con la programmazione territoriale e con gli interventi messi in atto dagli specialisti dell'ASL AL che operano in collaborazione con l'ambito sociale. A causa delle risorse professionali insufficienti, la collaborazione con ASL AL è limitata alle situazioni più gravi, spesso su mandato dell'AG, mentre emerge un bisogno di supporto che riguarda bambini e famiglie anche con problemi più sfumati e con la necessità di prevenire gravi involuzioni. Le risorse, pur essendo diversificate, non sono sempre sufficienti a garantire un numero adeguato di ore dei singoli interventi e a volte l'Ente deve valutare attentamente la distribuzione delle risorse per poter soddisfare il bisogno maggior numero di famiglie. Con le risorse del presente progetto si intende integrare e moltiplicare le opportunità per una più vasta platea di beneficiari.

RETI TERRITORIALI DI SUPPORTO	DESCRIZIONE
Descrivere le reti territoriali a supporto del progetto, specificandone la composizione e i ruoli con riferimento ai diversi servizi/dispositivi ed alle componenti del progetto (MAX 2000 caratteri)	Si distinguono due tipi di rete: - Istituzionale composta dagli operatori CISSACA, dagli educatori degli ETS convenzionati e i professionisti sanitari dell'ASL con cui si condividono i progetti individuali; - Le reti diffuse costruite nel tempo attraverso la collaborazione di associazioni sportive, di volontariato, di categoria e altri ETS presenti sul territorio e che si modellano sul caso individuale e forniscono servizi affini al presente bando. Con il presente finanziamento si intende, una volta identificato il fornitore dei servizi attraverso specifica procedura amministrativa, istituire un gruppo di lavoro stabile a cui far aderire anche i soggetti istituzionali già partner del CISSACA con cui condividere strategie, strumenti di lavoro, metodi e letture del contesto locale. Nei confronti della scuola, il CISSACA ha avviato da tempo forme di collaborazione e partecipato a gruppi di lavoro dedicati a tematiche specifiche: in questo periodo, grazie alle risorse PIPPI 11, si stanno realizzando il progetto "Star bene a casa e a scuola". La sperimentazione coinvolge due istituti comprensivi ad alto tasso di problematiche sociali, con il coinvolgimento di uno studio di psicopedagogia ed uno di psicologia che hanno promosso l'utilizzo di alcuni dispositivi pedagogici per facilitare la comunicazione insegnanti/famiglia, per migliorare lo

sviluppo cognitivo di alcuni bambini individuati, per facilitare la circolarità della comunicazione famiglia scuola servizi. Il dispositivo verrà allargato ad altre scuole.

Per quanto riguarda il target dei bambini FIL (Funzionamento Intellettivo Limite) ad Alessandria è presente un presidio dedicato che si sta occupando di progetti rivolti a bambini segnalati anche dal servizio Sociale in collaborazione con la scuola; in questo senso si può definire una rete in essere che verrà integrata con gli interventi educativi del progetto.

CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

PROPONENTI E STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DESCRIZIONE
Fornire una breve descrizione dell'esperienza dell'Ambito (o degli ambiti in caso di associazione temporanea) con riferimento all'obiettivo finale e la capacità amministrativa e tecnica nella gestione ed attuazione di progetti finanziati con fondi pubblici, anche di provenienza europea. (MAX 3000 caratteri)	Il CISSACA ha un'ampia esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi pubblici, inclusi quelli di provenienza europea. L'obiettivo principale è migliorare la qualità e la risposta educativa a una fascia di popolazione di bambini che non presenta disagi estremi e danni conclamati, ma necessita di un supporto educativo che consenta di contrastare e prevenire condizioni di malessere facendo emergere e potenziare risorse inesprese. La capacità amministrativa e tecnica è garantita dall'U.O. Contabilità Finanziaria e dei Costi che rendicontra tutti i progetti su fondi europei, nazionali, locali e privati. Tramite appalto di servizi, tale UO sarà affiancato da una figura amministrativa che supporterà su questo bando, l'UO nell'espletamento di tutte le procedure necessarie. Per quanto riguarda la capacità tecnica il CISSACA si è dotato di un organico di 39 assistenti sociali suddivisi per area che rispondono ai bisogni corrispondenti a tutte le fasi della vita. Per questo progetto si segnala che integrano le loro competenze, gli assistenti sociali afferenti all'area minori, impegnati maggiormente sulle situazioni in cui è coinvolta l'autorità giudiziaria con quelli dell'area adulti e famiglie in povertà che incontrano nuclei i cui bisogni manifesti afferiscono all'area della deprivazione materiale ma che, ad un approfondimento della domanda, fanno emergere anche il bisogno di un supporto al ruolo genitoriale. Il consorzio vanta un'importante esperienza nel campo dell'educativa territoriale che è organizzata attraverso convenzione con una cooperativa sociale del territorio: l'intervento viene attivato dopo una valutazione effettuata in équipe multiprofessionale (assistenti sociali dell'Ente ed educatori esterni), e comprende azioni sia a domicilio del bambino che in ambienti socializzanti. In torno al progetto di educativa intervengono gli specialisti dell'ASL AL e l'assistente sociale del CISSACA che si interfaccia, coordinando il progetto, con i genitori e la scuola. Nei confronti dei bambini con bisogni speciali, il CISSACA interviene, in modo analogo, attraverso convenzione con un'altra cooperativa, per gli interventi educativi a domicilio e nella scuola. Inoltre, il CISSACA, dal 2022, ha avviato progetti di vicinanza solidale con l'iniziativa "Una famiglia per una famiglia" finanziata dalla Fondazione CrAL, garantisce l'apertura del centro famiglie "PuntoDi" con laboratori ludici, educativi e ricreativi rivolti alla cittadinanza; fornisce supporto psicologico attraverso convenzione con uno studio associato e ha

avviato il partenariato con due istituti scolastici comprensivi per la sperimentazione di nuovi dispositivi pedagogici.

Fornire una descrizione della struttura organizzativa relativa al personale coinvolto nel progetto, indicando il numero di risorse umane e le relative funzioni/ruoli (es: attuazione, monitoraggio, rendicontazione, valutazione e riprogrammazione etc.), specificando anche l'eventuale ricorso a soggetti esterni, in termini di acquisizione di servizi e risorse umane

Area attività	Numero risorse umane presenti o attivabili per il progetto (specificare)	Funzione e ruolo di ciascuno/ciascuna	Risorse umane dipendenti dell'ente capofila/degli enti partner dell'Ambito	Risorse umane che si intendono acquisire per la realizzazione del progetto (specificare modalità)
Amministrativa	1 Specialista in attività amministrativa e contabile	Coordinamento delle attività amministrative, gestione del budget e monitoraggio delle spese.	x	
	1 Operatore Amministrativo	Supporto alle attività quotidiane di gestione finanziaria, caricamento dati su piattaforme e rendicontazione		X appalto di servizi
Progettazione/attuazione/monitoraggio	1 assistente sociale con posizione organizzativa	Coordinamento generale del progetto, gestione delle risorse, comunicazione con gli stakeholder;	x	
	2 assistenti sociali	attivazione del pre assessment delle famiglie candidate per i PEF; formazione specifica attraverso PIPPI 12;	x	
	1 assistente sociale	Coordinamento operativo e gestione dell'équipe multiprofessionale.		X appalto di servizi

		Supervisione diretta dell'attuazione delle attività previste nel progetto.			
Servizi/dispositivi	4 educatori	Coordinamento e supervisione delle attività dei servizi offerti. Implementazione diretta dei servizi educativi e di supporto alle famiglie. Gestione di gruppi con bambini e gruppi con genitori;		X appalto di servizi	
	1 psicologo	Fornitura di competenze tecniche specifiche per la stipula dei PEF, azioni di supporto/conduzione gruppi di genitori e di minori, azioni di consulenze individuali attraverso raccordo con il GAP.		X appalto di servizi	
	Servizio di mediazione	Ore di mediazione linguistica e culturale		X appalto di servizi	

INTERVENTO E MODALITA' ATTUATIVE

Indicare per ciascun intervento/servizio, le modalità attuative.
NB: Tutti gli interventi/servizi devono essere realizzati.

Rafforzamento dei servizi di educativa territoriale

Intervento	Modalità attuative	Attività
Infrastrutturazione e rafforzamento delle équipes multidisciplinari e delle componenti tecnico	Indicare le modalità adottate per potenziare e consolidare le	Illustrare le attività che si intendono realizzare Es. Promozione degli interventi sperimentali progettuali; Verifica

amministrative presenti negli Ambiti territoriali sociali (Misura III.k.2.01)	équipe e il personale a supporto dell'intervento (Max 1000 caratteri) Il potenziamento dell'équipe multidisciplinare avverrà in seguito a procedura amministrativa di appalto di servizi e prevederà l'implementazione di educatori professionali, assistente sociale psicologo e mediazione, équipe che verrà supportata da professionisti interni al CISSACA, coach di PIPPI, che formeranno i nuovi operatori. Verrà implementato un programma di formazione, dedicato a tutti gli operatori che a vario titolo collaborano per la realizzazione del progetto. Il project manager sarà affidato all'assistente sociale con posizione organizzativa referente dell'area minori; il pre-assesment alle assistenti sociali coach di PIPPI, mentre il coordinamento operativo e gestione dei casi verranno realizzati dall'assistente sociale	dei requisiti presso le famiglie da coinvolgere nella sperimentazione (pre-assesment); Attività amministrative di supporto degli interventi, ecc. (Max 1000 caratteri) La promozione del progetto presso gli stakeholder locali e la cittadinanza in generale verrà realizzata attraverso incarico specifico ad un fornitore: verranno prodotti materiali di comunicazione diversi, tra cui brochure informative e realizzati incontri di promozione del progetto; I singoli PEF verranno elaborati con la seguente sequenza operativa: 1. Pre-assesment dei destinatari (fattori rischio e fattore di protezione); 2. Individuazione famiglie destinatarie degli interventi; 3. Predisposizione del consenso informato; 4. assesment (analisi dei bisogni); 5. microprogettazione; 6. attivazione dispositivi; 7. monitoraggio post assesment; 8. chiusura progetto. Parallelamente alle azioni tecniche operative verrà predisposta anche una procedura di tipo amministrativo che raccoglierà dati e predisporrà strumenti per la documentazione e realizzazione del progetto.
--	--	---

	individuata con la stessa procedura già citata.	

Strumenti e contributi per l'accesso ai sistemi di protezione sociale e di welfare territoriale (1)

Intervento	Modalità attuative	Servizi
<i>Promozione e potenziamento delle competenze genitoriali delle famiglie, protezione della salute e della sicurezza dei bambini nel contesto di vita, promozione di interventi per favorire adeguate condizioni di crescita, prevenendo i rischi per il percorso di crescita e favorendo il benessere psico-fisico dei minori.</i> (Misura III.k.5.06)	Indicare le modalità che si intendono adottare per erogare tutti i servizi sul territorio (affidamento all'esterno, coprogettazione, convenzioni etc...) (Max 1000 caratteri) Le modalità di erogazione dei servizi di educativa riguarderanno l'affidamento all'esterno mediante appalto di servizi. Il funzionamento generale del progetto sarà anche garantito attraverso l'operato dell'organizzazione interna che garantirà da un lato il perseguimento della qualità degli interventi dall'altra l'espletamento delle corrette procedure amministrative.	(Per ciascun servizio, specificare la modalità attuativa e le azioni di promozione, laddove necessarie) 1. Servizi di "Educativa domiciliare" (Max 1000 caratteri) • Modalità Attuativa: affidamento all'esterno tramite appalto di servizi. • Azione di Promozione: organizzazione di workshop e incontri informativi, all'interno e con le scuole, per sensibilizzare le famiglie sull'importanza della funzione educativa, incoraggiando la partecipazione volontaria. Verrà richiesto in sede di gara di svolgere anche la pubblicizzazione e promozione intervento, incontri e seminari, elaborazione report e studi e pubblicazione risultati. 2. Attivazione di Gruppi coi genitori e gruppi coi bambini (Max 1000 caratteri) - Modalità Attuativa: verrà potenziata un'attività già in essere al Centro per le famiglie "Punto Di", gestito in convenzione con ETS, a seguito di percorso di individuazione dei destinatari realizzato dall'équipe dedicata e con la supervisione degli assistenti sociali interni al Servizio Sociale.

- **Azione di Promozione:** Creazione di materiali informativi e divulgativi per coinvolgere le famiglie, insieme a incontri programmati di promozione. La risposta e la partecipazione dei bambini e dei genitori sarà correlata positivamente all'intervento dell'èquipe nelle scuole di riferimento e nel centro famiglie.

3. Sviluppo di forme “vicinanza solidale” fra famiglie
(Max 1000 caratteri)

- **Modalità Attuativa:** verrà potenziata l'attività svolta con l'iniziativa “Una famiglia per una famiglia”, gestita in convenzione con ETS che ha già realizzato un progetto di vicinanza solidale e che sta conducendo gruppi di famiglie di volontari.
- **Azione di Promozione:** anche il dispositivo della vicinanza solidale sarà inserito nel materiale divulgativo di promozione del progetto, coinvolgendo associazioni locali per facilitare incontri tra famiglie e un supporto reciproco.

4. Attivazione di partenariati con i servizi educativi e le scuole
(Max 1000 caratteri)

Modalità Attuativa: si intende replicare la sperimentazione pedagogica attualmente in atto con “Stare bene a casa e a scuola” in almeno altri due istituti scolastici del territorio.

- **Azione di Promozione:** diffusione canali social delle iniziative a promozione del dispositivo.

Indicare i destinatari, aventi le caratteristiche definite al par. 3.2 dell'Avviso, che si intendono coinvolgere attraverso gli interventi (la previsione non deve essere inferiore al valore minimo indicato nella tabella di riparto in calce all'Avviso (colonna famiglie seguite nel triennio). In considerazione dell'impegno di ciascun componente dell'ATS, qualora prevista, a mettere in campo tutti gli interventi ed i servizi previsti dall'Avviso a favore delle famiglie del proprio territorio, ciascun partner dell'ATS deve indicare il numero minimo di destinatari, replicando, eventualmente la tabella sotto riportata.

Indicatore	Totale
Conteggiare un genitore per ciascuna famiglia vulnerabile con figli e/o figlie minori che si intende seguire attraverso il PEF	115

PIANO FINANZIARIO

Indicare l'ammontare previsto per ciascun intervento rispetto all'importo complessivo assegnabile all'Ambito (cfr. riparto preventivo in calce all'Avviso).

(da compilare in caso proposte presentate da singoli Ambiti territoriali)

MISURA	IMPORTO richiesto dall'Ambito
MISURA III.k.2.01 <i>Potenziamento del sistema di educativa territoriale</i>	683.450,00
MISURA III.k.5.06 <i>Progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali</i>	492.338,00

Indicare l'ammontare previsto per ciascun intervento rispetto all'importo complessivo assegnabile gli Ambiti raggruppati nell'Associazione temporanea.

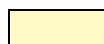
(da compilare in caso di Associazioni temporanee tra Ambiti territoriali)
(aggiungere le colonne eventualmente necessarie)

MISURA	IMPORTO riferito all'Ambito X	IMPORTO riferito all'Ambito XX	IMPORTO riferito all'Ambito XXX	Totale
MISURA III.k.2.01 <i>Potenziamento del sistema di educativa territoriale</i>				
MISURA III.k.5.06 <i>Progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali</i>				

In caso di Associazioni temporanee tra Ambiti territoriali: inserire i totali

PIANO DEI CONTI				
MACROVOCE		VOCE DI SPESA		IMPORTO
A	1 - PREPARAZIONE	A1.1	Analisi dei fabbisogni	485,20
		A1.2	Indagine preliminare di mercato	485,20
		A1.3	Ideazione e progettazione intervento	727,80
		A1.4	Pubblicizzazione e promozione intervento	2.500,00
		A1.5	Selezione e orientamento partecipanti	12.000,00
		A1.8	Spese di Costituzione ATI/ATS	
			Totale Preparazione	16.198,20
	2 - REALIZZAZIONE		PERSONALE	
		A2.1	Personale addetto all'erogazione dell'attività progettuale	915.000,00
		A2.3	Trasferte, vitto e alloggio personale impiegato nella realizzazione	
			SPESE LEGATE A UTENTI E PARTECIPANTI	
		A2.7	Assicurazioni partecipanti	
		A2.8	Indennità/rimborso spese partecipanti	
			MATERIALE	
		A2.9	Materiale didattico e di consumo	12.020,57
		A2.10	Attrezzature	10.500,00
		A2.11	Licenze d' uso/concessioni di piattaforme	
			ASSICURAZIONI E FIDEIUSSIONE	
		A2.15	Assicurazioni	
		A2.16	Fidejussioni	
			ALTRE SPESE	
		A2.17	Altre spese ammissibili in base alla normativa vigente	
			Totale Realizzazione	937.520,57
	3 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI	A3.1	Incontri e seminari	2.500,00

		A3.2	Elaborazione report e studi	2.500,00
		A3.3	Pubblicazioni risultati	2.500,00
			Totale Diffusione dei risultati	7.500,00
	4 - DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO	A4.1	Direzione	9.828,00
		A4.2	Coordinamento	4.992,00
		A4.4	Analisi e verifica finale azione programmata	3.784,56
			Totale Direzione e controllo interno	18.604,56
	TOTALE COSTI DIRETTI			
B	5 - COSTI INDIRETTI FORFETTARI	B5.1	Costi indiretti su base forfettaria ¹	195.964,67
			Totale Costi indiretti forfettari	195.964,67
	TOTALE COSTI INDIRETTI FORFETTARI			
			TOTALE GENERALE DELL' OPERAZIONE (A+B)	1.175.788,00

 Voci di spesa per cui non è prevista la delega a soggetti terzi.

¹ I costi indiretti forfettari sono riconoscibili nella misura del 20% dei costi diretti (ai sensi della D.G.R. 37-9201 del 14/07/2008).

CRONOPROGRAMMA

Coerenza con quanto previsto nella descrizione dell'intervento e modalità attuative e con le tempistiche indicate nell'Avviso

	MESI																	
	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M 7	M8	M9	M10	M11	M12	M13	M14	M15	M16	M17	M18
MISURA III.k.2.01									X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
MISURA III.k.5.06									X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

(segue)

	MESI																	
	M19	M20	M21	M22	M23	M24	M 25	M26	M27	M28	M29	M30	M31	M32	M33	M34	M35	M36
MISURA III.k.2.01	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
MISURA III.k.5.06	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

I PRINCIPI ORIZZONTALI

PRINCIPI ORIZZONTALI	DESCRIZIONE
Descrivere in quale modo il progetto assicura il rispetto dei principi orizzontali del PR FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 1060/21 dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione (MAX 1500 Caratteri)	Con questa iniziativa si intende allargare la platea dei destinatari applicando il principio di universalità pur tenendo presente una gerarchia di bisogni che necessariamente produrrà una sorta di selezione. Si intende però effettuare un percorso di azioni positive per tener conto delle necessità e dei diritti di bambini e ragazzi, insieme ai loro adulti di riferimento, particolarmente fragili, le cui problematiche possono essere aggravate da barriere linguistiche, dal background migratorio e dalla disabilità. In questo senso il metodo di lavoro dell'équipe prevederà l'attenzione ai temi dell'uguaglianza, della non discriminazione collaborando con il Nodo Antidiscriminazioni della provincia di Alessandria per eventuali segnalazioni.

LEGALE RAPPRESENTANTE
Dott.ssa Margherita Bassini
Documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art. 24, D. Lgs. 82/2005 – D.P.C.M. 22 febbraio 2013)